



**Beschluss  
der Landesregierung**

Nr. 1092  
Sitzung vom  
19/12/2025

**Deliberazione  
della Giunta Provinciale**

Seduta del

**ANWESEND SIND**

Landeshauptmann  
Landeshauptmannstellvertr.  
Landeshauptmannstellvertr.  
Landeshauptmannstellvertr.  
Landesräte

Arno Kompatscher  
Rosmarie Pamer  
Marco Galateo  
Daniel Alfreider  
Philipp Achammer  
Magdalena Amhof  
Christian Bianchi  
Peter Brunner  
Ulli Mair  
Hubert Messner  
Luis Walcher

Generalsekretär

Eros Magnago

**SONO PRESENTI**

Presidente  
Vicepresidente  
Vicepresidente  
Vicepresidente  
Assessori

Segretario Generale

**Betreff:**

Titel für den Zugang zu den  
Landesstellenplänen der Lehrpersonen für  
Katholische Religion

**Oggetto:**

Titoli richiesti per l'accesso ai ruoli  
provinciali del personale docente di  
religione cattolica

Vorschlag vorbereitet von  
Abteilung / Amt Nr.

16.3-17-18

Proposta elaborata dalla  
Ripartizione / Ufficio n.

Der Artikel 3 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, abgeändert durch Artikel 2 des Landesgesetzes vom 14. März 2008, Nr. 2, bestimmt, dass die für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für Katholische Religion erforderlichen Titel mit Dekret des Landeshauptmannes im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius festgelegt werden.

Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 27. Mai 2019, Nr. 63, über die Ratifizierung des Notenwechsels zur Anerkennung von päpstlichen akademischen Graden in kirchlichen Disziplinen, legt fest, dass die akademischen Grade „Baccalaureato in Scienze Religiose“ (dreijährig) und „Licenza in Scienze Religiose“ (fünfjährig), die von einem vom Heiligen Stuhl anerkannten Höheren Institut für Theologische Bildung verliehen werden, mit Dekret des Ministers für Bildung, Universität und Forschung entsprechend als „Laurea“ und „Laurea magistrale“ anerkannt werden.

In Folge des Notenwechsels laut DPR Nr. 63/2019 teilte der Vorsitzende des Ausschusses für die Höheren Institute für Theologische und Religionspädagogische Bildung der Italienischen Bischofskonferenz mit Schreiben Prot. Nr. 06/2022 vom 5. April 2022 an die Präsidenten und Generalsekretäre der Theologischen Fakultäten mit, dass ab 1. September 2022 die Bezeichnungen der akademischen Grade des Studiums der Religionspädagogik nicht mehr „Laurea in Scienze Religiose“ (dreijähriges Studium) oder „Laurea magistrale in Scienze Religiose“, sondern „Baccalaureato in Scienze Religiose“ (dreijähriges Studium) oder „Licenza in Scienze Religiose“ lauten müssen.

Die Zahl der Studierenden aus Südtirol an der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen und an anderen Hochschulen und Universitäten, die das Studium der Religionspädagogik oder ein Lehramtsstudium Katholische Religion beginnen, hat in den vergangenen Jahren kontinuierlich abgenommen, während die Pensionierungen von Religionslehrerinnen und -lehrern im gleichen Zeitraum zugenommen haben.

Rund ein Viertel der Religionslehrer und -lehrerinnen an den deutschsprachigen und ladinischen Schulen des Landes besitzt keinen gültigen Titel für den Religionsunterricht. Besonders stark betroffen ist davon die Grundschule. Seit Jahren

L'articolo 3, comma 2, della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, modificato dall'articolo 2 della legge provinciale 14 marzo 2008, n. 2, dispone che i titoli richiesti al fine dell'accesso ai ruoli del personale docente per l'insegnamento della religione cattolica siano stabiliti con decreto del Presidente della Giunta provinciale di concerto con l'Ordinario diocesano.

Il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 2019, n. 63, recante “Approvazione dello scambio di Note Verbali sul riconoscimento dei titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche”, indica che i titoli accademici di “Baccalaureato in Scienze Religiose” (triennale) e di “Licenza in Scienze Religiose” (quinquennale) rilasciati da un Istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede, vengono riconosciuti con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e ricerca rispettivamente come “Laurea” e “Laurea Magistrale”.

A seguito dello scambio di Note verbali di cui al D.P.R n. 63/2019 il Presidente del Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana con la lettera, Prot. n. 06/2022 del 5 aprile 2022, ha comunicato ai Presidi e Segretari Generali delle Facoltà Teologiche che a partire dal 1° settembre 2022 la dicitura dei gradi accademici in scienze religiose doveva essere “Baccalaureato in Scienze Religiose” (Laurea triennale) o “Licenza in Scienze Religiose” e non più “Laurea in Scienze Religiose” (Laurea triennale) o “Laurea magistrale in Scienze Religiose”.

Il numero degli studenti altoatesini iscritti allo Studio Teologico Accademico Bressanone e ad altre Facoltà ed Università che intraprendono studi in Scienze Religiose a indirizzo pedagogico-didattico o un corso di laurea per l'insegnamento della Religione Cattolica di insegnamento della religione cattolica è diminuito costantemente negli ultimi cinque anni, mentre nello stesso periodo è aumentato il numero di pensionamenti dei docenti della religione cattolica.

Circa un quarto dei docenti di religione cattolica nelle scuole di lingua tedesca e ladina della Provincia non possiede un titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica. Particolarmente colpiti da questa situazione sono le scuole primarie. Ormai da

absolvieren kaum noch einheimische italienischsprachige Studierende ein religionspädagogisches Studium. In Folge dieser Entwicklung wird zu Ende des akademischen Jahres 2026/27 die italienische Außenstelle des Höheren Instituts für Theologische Bildung in Bozen geschlossen. Das italienischsprachige Studium der Religionspädagogik wird von der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen für Studienanfänger seit Herbst 2024 in Zusammenarbeit mit dem Istituto Superiore di Scienze Religiose in Trient durchgeführt. Dieses Angebot wird bislang aber kaum in Anspruch genommen.

Um den Bedarf an ausgebildeten Religionslehrern und -lehrerinnen in den Grundschulen des Landes zu decken, ist es daher notwendig, neue Ausbildungswägen vorzusehen:

Der 1. Studienabschnitt des Studiums der Religionspädagogik, das dem Bachelorstudium Katholische Religionspädagogik (6 Semester / 180 ECTS) entspricht, bietet eine praxisorientierte theologische Grundausbildung mit besonderer Ausrichtung auf religiöse Bildung im schulischen Kontext. Nach dem Bologna-Modell ist der 1. und 2. Studienabschnitt des Studiums der Katholischen Religionspädagogik so konzipiert, dass im 1. Studienzyklus die grundlegenden Fachkenntnisse und Kompetenzen vermittelt werden, die im 2. Abschnitt weiter vertieft und erweitert werden.

Gemeinsam mit der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen soll ein spezifischer, berufsbegleitender Ausbildungslehrgang für Religionslehrerinnen und -lehrer an Grundschulen eingerichtet und durchgeführt werden.

Die Änderung der Bezeichnungen der akademischen Grade, die Festlegung einer akademischen Grundausbildung sowie eines berufsbegleitenden lehrbefähigenden Ausbildungslehrganges für Religionslehrpersonen in der Grundschule machen eine Anpassung der geltenden Bestimmungen über die Titel für den Zugang zu den Landestellenplänen der Lehrpersonen für katholische Religion notwendig.

Mit dem vorliegenden Beschluss wird die Regelung vereinheitlicht, wonach der Besitz einer zeitlich unbefristeten kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) Voraussetzung ist für die Aufnahme in die Landesranglisten der Religionslehrerinnen und

anni quasi nessuno studente di madrelingua italiana intraprende studi di Scienze Religiose a indirizzo pedagogico-didattico. A seguito di questa tendenza, la sede esterna di Bolzano dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose verrà chiusa con la conclusione dell'anno accademico 2026/27. Lo studio di Scienze Religiose a indirizzo pedagogico-didattico in lingua italiana per i nuovi iscritti viene offerto dallo Studio Teologico Accademico di Bressanone già dall'autunno 2024 in collaborazione con l'ISSR di Trento. Tuttavia, questa opportunità finora è stata scarsamente presa in considerazione.

Per soddisfare il fabbisogno di insegnanti di religione qualificati nelle scuole primarie della Provincia, è, pertanto, necessario istituire nuovi percorsi formativi:

Il primo ciclo del corso di studi in Scienze Religiose a indirizzo pedagogico-didattico, che corrisponde al corso di Laurea triennale in scienze religiose (6 semestri / 180 CFU), offre una formazione teologica di base orientata alla pratica, con particolare attenzione all'istruzione ed alla formazione nel contesto scolastico. Secondo il modello di Bologna, il primo e il secondo ciclo di studi in Scienze Religiose a indirizzo pedagogico-didattico sono concepiti in modo tale che nel primo ciclo di studi vengano trasmesse le conoscenze e le competenze di base, che vengono poi approfondite e ampliate nel secondo ciclo.

In collaborazione con lo Studio Teologico Accademico Bressanone verrà istituito e realizzato uno specifico percorso di formazione abilitante, in service, che abiliti all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie.

La modifica della dicitura dei titoli accademici, la definizione di una formazione accademica di base e di un percorso di formazione abilitante, in service, per gli insegnanti di religione nelle scuole primarie rendono necessario un adeguamento delle vigenti disposizioni relative ai titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica.

Con la presente deliberazione si uniforma la disciplina secondo la quale il possesso dell'idoneità permanente (Missio canonica) costituisce presupposto per l'inserimento nelle graduatorie provinciali delle/dei docenti di religione.

-lehrer.

Die Titel gemäß Anlage A werden im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius festgelegt.

Dies vorgeschickt,

beschließt

die Landesregierung

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. Die Bestimmungen gemäß Anlage A dieses Beschlusses sind genehmigt. Die Anlage A bildet einen wesentlichen Bestandteil dieses Beschlusses.

2. Der eigene Beschluss vom 5. Mai 2020, Nr. 309, ist widerrufen.

3. Dieser Beschluss findet für die italienischsprachigen Schulen ab dem Schuljahr 2027/2028 Anwendung.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

I titoli di cui all'allegato A saranno oggetto di richiesta di intesa con l'Ordinario diocesano.

Ciò premesso,

la Giunta Provinciale

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Le disposizioni di cui all'allegato A della presente deliberazione sono approvate. L'allegato costituisce parte integrante della presente deliberazione.

2. La propria deliberazione del 5 maggio 2020, n. 309, è revocata.

3. Per la scuola in lingua italiana la presente deliberazione trova applicazione dall'anno scolastico 2027/2028.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

## Anlage A

### **Titel für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für Katholische Religion**

Im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius werden die Titel festgelegt, die für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für Katholische Religion erforderlich sind:

#### **Art. 1**

##### **Titel für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen**

1. Für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen ist der Besitz eines der folgenden Titel vorgeschrieben:

a) Der akademische Grad „Bakkalaureat in Religionspädagogik“, verliehen von der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen oder der akademische Grad „Licenza in Scienze Religiose“ mit pädagogisch-didaktischer Spezialisierung (bis zum 31.08.2022: „Laurea magistrale in Scienze Religiose“ mit pädagogisch-didaktischer Spezialisierung) oder das (fünfjährige) Diplom „Magisterio in Scienze Religiose“ mit pädagogisch-didaktischer Spezialisierung, verliehen von einem vom Heiligen Stuhl anerkannten Höheren Institut für Theologische Bildung, oder ein gleichwertiger ausländischer Titel, oder

b) akademische Grade von Fakultäten und Instituten, die im Sinne von Art. 4.2.3 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 20. August 2012, Nr. 175, in die Liste jener Fakultäten und Institute aufgenommen wurden, die einen gültigen Studententitel für den Katholischen Religionsunterricht an öffentlichen Schulen verleihen können, zusammen mit den vorgeschriebenen fachspezifischen Fortbildungslehrgängen und anschließend die Ableistung eines berufsbegleitenden Unterrichtspraktikums von der Dauer eines Schuljahres gemäß Artikel 3, oder

c) das Abschlussdiplom eines von der zuständigen Landesschuldirigentin oder vom zuständigen Landesschuldirigent im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius genehmigten Ausbildungslehrganges, der sich an die Bestimmungen des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1996, Nr. 470, anlehnt, oder

## Allegato A

### **Titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica**

Di concerto con l'Ordinario diocesano sono determinati i titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica:

#### **Art. 1**

##### **Titoli per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado**

1. Per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado è prescritto il possesso di uno dei seguenti titoli:

a) Il titolo accademico di Baccalaureato in teologia ad indirizzo pedagogico-didattico (Religionspädagogik), rilasciato dallo Studio Teologico Accademico Bressanone o il titolo accademico di Licenza in Scienze Religiose ad indirizzo pedagogico-didattico (fino al 31.08.2022: Laurea magistrale in Scienze Religiose ad indirizzo pedagogico-didattico) o il Diploma (quinquennale) di Magisterio in Scienze Religiose ad indirizzo pedagogico-didattico, rilasciati da un Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede o un titolo estero equivalente, ovvero

b) titoli accademici delle Facoltà e degli Istituti, che ai sensi dell'art. 4.2.3 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 agosto 2012, n. 175, figurano nell'elenco delle Facoltà e degli Istituti abilitati a rilasciare i titoli di studio per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, insieme ai corsi "caratterizzanti" prescritti, e successivamente l'assolvimento di un tirocinio pratico in servizio della durata di un anno scolastico disciplinato dall'articolo 3, ovvero

c) il diploma di un corso di formazione approvato dalla Direttrice provinciale scuole o dal Direttore provinciale scuole competente d'intesa con l'Ordinario diocesano che si orienta alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 470, ovvero

d) die bei einem Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen erworbene Eignung für den Unterricht oder

e) beschränkt auf die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grundschulen, der erfolgreiche Abschluss des 1. Studienabschnitts in Katholischer Religionspädagogik an der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen (6 Semester, 180 ECTS, nachgewiesen durch eine Besuches- und Prüfungsbescheinigung) oder der akademische Grad „Baccalaureato in Scienze Religiose“ mit pädagogisch-didaktischer Spezialisierung, verliehen von einem vom Heiligen Stuhl anerkannten Höheren Institut für Theologische Bildung oder ein gleichwertiger ausländischer Titel, oder

f) beschränkt auf die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grundschulen, der erfolgreich bestandene lehrbefähigende Ausbildungslehrgang, der von der zuständigen Landesschuldirекторin oder vom zuständigen Landesschuldirektor im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius genehmigt wird.

2. Gemäß Artikel 5 des „Einvernehmens zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Diözese Bozen-Brixen über die religiöse Bildung an den Kindergärten sowie den katholischen Religionsunterricht an den Schulen staatlicher Art jeder Art und Stufe und an den Berufs- und Fachschulen des Landes“ müssen die Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht im Besitz der vom Diözesanordinarius erteilten Kirchlichen Beauftragung auf Dauer (Missio canonica) oder einer befristeten Unterrichtserlaubnis für den Religionsunterricht sein. Für die Aufnahme in die Landesranglisten müssen Religionslehrpersonen im Besitz der Kirchlichen Beauftragung auf Dauer (Missio canonica) für den Katholischen Religionsunterricht sein.

## Art. 2

### **Titel für die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen**

1. Die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen, die Teilnahme am Ausbildungslehrgang gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) und die Teilnahme an einem Wettbewerb gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe d), sind auch beim Besitz eines der folgenden Studentitel möglich:

d) l'idoneità all'insegnamento conseguita in un concorso per titoli ed esami.

e) limitatamente all'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie, il completamento con esito positivo del primo ciclo di studi in scienze religiose ad indirizzo pedagogico-didattico presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone (6 semestri, 180 ECTS, confermato da un attestato di partecipazione e certificati di esami) o il titolo accademico di Baccalaureato in Scienze Religiose ad indirizzo pedagogico-didattico, rilasciato da un Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede, oppure un titolo straniero equivalente, oppure

f) limitatamente all'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie, il superamento di uno specifico percorso di formazione abilitante, in service, approvato dalla Diretrice provinciale scuole o dal Direttore provinciale scuole competente d'intesa con l'Ordinario diocesano.

2. In conformità all'articolo 5 dell'Intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Diocesi di Bolzano-Bressanone in materia di educazione religiosa nelle scuole dell'infanzia e di insegnamento della Religione cattolica nelle scuole a carattere statale di ogni ordine e grado e nelle scuole professionali della Provincia" i/le docenti di religione cattolica devono essere in possesso dell'idoneità permanente (Missio canonica) o del permesso temporaneo all'insegnamento rilasciata dall'Ordinario diocesano. Per l'inserimento nelle graduatorie provinciali i/le docenti di religione cattolica devono essere in possesso dell'idoneità permanente (Missio canonica) all'insegnamento della religione cattolica.

## Art. 2

### **Titoli per l'accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**

1. L'accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, al corso di formazione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) e al concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), è possibile anche con il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Der akademische Grad (Bakkalaureat, Lizentiat, Doktorat) in Theologie oder in anderen kirchlichen Disziplinen, sofern diese die theologische Grundausbildung einschließen, oder ein gleichwertiger ausländischer Studentitel, der von einer vom Heiligen Stuhl anerkannten Hochschule verliehen wurde, oder

b) der akademische Grad „Licenza in Scienze Religiose“ (bis zum 31.08.2022: „Laurea magistrale in Scienze Religiose“) oder das (fünfjährige) Diplom „Magisterio in Scienze Religiose“ in Verbindung mit einer anderen als der pädagogisch-didaktischen Spezialisierung, verliehen von einem vom Heiligen Stuhl anerkannten Höheren Institut für Theologische Bildung, oder ein gleichwertiger ausländischer Titel.

2. Für die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grundschulen, die Teilnahme am Ausbildungslehrgang gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) und die Teilnahme an einem Wettbewerb gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe d) bleiben die vom Dekret des Landeshauptmannes vom 17. Juni 2011, Nr. 1.562/16.3 vorgesehenen Studentitel gültig, sofern sie innerhalb 31. August 2017 erworben wurden. Aufrecht bleiben auch die Übergangsbestimmungen gemäß Art. 1, Absätze 2 und 3 des Dekrets des Landeshauptmannes vom 17. Juni 2011, Nr. 1.562/16.3.

3. Für die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Mittel- und Oberschulen, die Teilnahme am Ausbildungslehrgang gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) und die Teilnahme an einem Wettbewerb gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe d) bleiben die vom Dekret des Landeshauptmannes vom 17. Juni 2011, Nr. 1.562/16.3 vorgesehenen Studentitel gültig, sofern sie innerhalb 31. August 2017 erworben wurden.

4. Gemäß Artikel 5 des „Einvernehmens zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Diözese Bozen-Brixen über die religiöse Bildung an den Kindergärten sowie den katholischen Religionsunterricht an den Schulen staatlicher Art jeder Art und Stufe und an den Berufs- und Fachschulen des Landes“ müssen die Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht im Besitz der vom Diözesanordinarius erteilten Kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) oder einer befristeten Unterrichtserlaubnis für den Religionsunterricht sein.

a) Il titolo accademico (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) in teologia o in altre discipline ecclesiastiche, in quanto comprendono la formazione teologica di base, o un titolo di studio estero equivalente, conferito da una Facoltà approvata dalla Santa Sede, ovvero

b) il titolo accademico di “Licenza in Scienze Religiose” (fino al 31.08.2022: “Laurea magistrale in Scienze Religiose”) o il diploma (quinquennale) di “Magisterio in Scienze Religiose” ad indirizzo di specializzazione diverso da quello pedagogico-didattico rilasciato da un Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede o un titolo estero equivalente.

2. Per l’accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria, al corso di formazione di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c) e al concorso di cui all’articolo 1, comma 1, lettera d) i titoli previsti dal decreto del Presidente della Provincia del 17 giugno 2011, n. 1.562/16.3, se conseguiti entro il 31 agosto 2017, rimangono validi. Rimangono parimenti valide le norme transitorie di cui all’art. 1, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Provincia del 17 giugno 2011 n. 1.562/16.3.

3. Per l’accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al corso di formazione di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c) e al concorso di cui all’articolo 1, comma 1, lettera d) i titoli previsti dal decreto del Presidente della Provincia del 17 giugno 2011, n. 1.562/16.3, se conseguiti entro il 31 agosto 2017, rimangono validi.

4. In conformità all’articolo 5 della “Intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Diocesi di Bolzano-Bressanone in materia di educazione religiosa nelle scuole dell’infanzia e di insegnamento della Religione cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado e nelle scuole professionali della Provincia” i/le docenti di religione cattolica devono essere in possesso dell’idoneità (Missio canonica) o del permesso all’insegnamento con validità temporanea rilasciati dall’Ordinario diocesano.

### Art. 3

#### Unterrichtspraktikum für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen

1. Die Zulassung zum berufsbegleitenden Unterrichtspraktikum gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b) erfolgt auf Antrag der betroffenen Person, welcher an die Bildungsdirektion zu richten ist.

2. Für die Zulassung müssen folgende Voraussetzungen vorliegen:

- a) Besitz eines Studentitels gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b),
- b) Besitz der allgemeinen Voraussetzungen für die Aufnahme in den öffentlichen Dienst,
- c) Besitz der vom Diözesanordinarius erteilten Kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) oder Unterrichtserlaubnis zum Religionsunterricht.

3. Die Zuweisung der Stelle für die Ableistung des berufsbegleitenden Unterrichtspraktikums erfolgt aufgrund der Rangliste für die befristete Aufnahme von Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen nach den allgemeinen Regeln für die befristete Aufnahme des Lehrpersonals der jeweiligen Schulstufe.

4. Das berufsbegleitende Unterrichtspraktikum umfasst die Dauer eines Schuljahres. Es ist auch möglich, dieses Erfordernis aufgrund mehrerer, aufeinander folgender, befristeter Arbeitsverträge an derselben Schule während desselben Schuljahres zu erreichen. Die wöchentliche Unterrichtsverpflichtung muss mindestens 30 Prozent der vollen wöchentlichen Unterrichtsverpflichtung betragen.

5. Das berufsbegleitende Unterrichtspraktikum besteht aus den folgenden Tätigkeiten, welche detailliert zu dokumentieren sind:

- a) Unterrichtsdienst von einer Dauer eines Schuljahres an einer Grund-, Mittel- oder Oberschule,
- b) Kollegiale Hospitationen im Ausmaß von 60 Stunden,
- c) verpflichtender Besuch von Fortbildungen im Ausmaß von 50 Stunden,
- d) Abfassung eines Erfahrungsberichts, der am Ende des Unterrichtspraktikums mit dem Dienstbewertungskomitee gemäß Artikel 5

### Art. 3

#### Tirocinio pratico per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

1. All'ammissione al tirocinio pratico in servizio previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) avviene su domanda della persona interessata diretta alla competente Direzione istruzione e formazione.

2. L'ammissione richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- a) il possesso di un titolo di studio previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera b);
- b) i requisiti comuni per l'assunzione nel pubblico impiego;
- c) l'idoneità (Missio canonica) o il permesso all'insegnamento rilasciati dall'ordinario diocesano.

3. L'assegnazione della sede in cui ha luogo il tirocinio pratico in servizio avviene scorrendo la graduatoria per l'assunzione a tempo determinato del personale docente per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado ed applicando le norme comuni per l'assunzione a tempo determinato del personale docente delle rinnovate graduatorie scolastiche.

4. Il tirocinio pratico in servizio ha la durata di un anno scolastico. Questo requisito può essere maturato anche con più contratti a tempo determinato presso la stessa scuola che si susseguono nello stesso anno scolastico. L'orario di insegnamento settimanale deve prevedere almeno il 30 per cento dell'orario di lavoro intero.

5. Il tirocinio pratico in servizio comprende le seguenti attività che devono essere documentate dettagliatamente:

- a) servizio di insegnamento della durata di un anno scolastico presso una scuola primaria o secondaria;
- b) attività di osservazione reciproca in classe (formazione tra pari) nella misura di 60 ore;
- c) l'obbligo di effettuare 50 ore di formazione;
- d) stesura di una relazione sul tirocinio, che al termine del tirocinio viene discussa con il Comitato per la valutazione del servizio

des Landesgesetzes vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, über die Mitbestimmungsgremien diskutiert wird.

e) Die Schulführungskraft befindet über den Erfolg des Unterrichtspraktikums und stellt eine entsprechende Bescheinigung aus. Dabei sind folgende Beurteilungsstufen zu verwenden: „bestanden“, „ausgezeichnet bestanden“ (das ist, wenn der Arbeitserfolg durch besondere Leistungen erheblich überschritten wurde) sowie „nicht bestanden“. Im Falle einer negativen Bewertung kann das Unterrichtspraktikum ein einziges Mal wiederholt werden.

6. Nach Abschluss des berufsbegleitenden Unterrichtspraktikums reicht der Teilnehmer/ die Teilnehmerin die entsprechende Bescheinigung laut Absatz 5 bei der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen ein, welche eine Bestätigung über die erfolgreiche Ableistung des Unterrichtspraktikums ausstellt. Der Teilnehmer/ die Teilnehmerin erfüllt damit die Voraussetzung für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne des Lehrpersonals für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschule in Südtirol.

7. Die Ableistung dieses berufsbegleitenden Unterrichtspraktikums ersetzt nicht die Absolvierung des Berufsbildungs- und Probejahres bei der unbefristeten Aufnahme des Lehrpersonals für den katholischen Religionsunterricht der Grund-, Mittel- und Oberschulen

previsto dall'articolo 5 della legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, sugli organi collegiali.

e) II/La dirigente scolastico/a decide sul successo del tirocinio e rilascia un'apposita certificazione esprimendo i seguenti gradi di giudizio: "superato", "superato con lode" (questa valutazione è data quando il risultato di lavoro è stato superato notevolmente attraverso un particolare rendimento), nonché "non superato". In caso di una valutazione negativa il percorso di tirocinio può essere ripetuto per una sola volta.

6. Dopo la conclusione del tirocinio pratico in servizio il/la partecipante presenta l'apposita certificazione di cui al comma 5 allo Studio Teologico Accademico di Bressanone che rilascia un attestato sullo svolgimento con esito positivo del tirocinio pratico. Il/la partecipante consegue in questo modo i presupposti per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli del personale docente di religione cattolica presso le scuole primarie e secondarie della Provincia autonoma di Bolzano.

7. Lo svolgimento del tirocinio pratico in servizio non sostituisce l'anno di formazione e di prova prescritti dopo l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli del personale docente di religione cattolica presso le scuole primarie e secondarie.

#### **Art. 4**

##### **Gleichstellung von ausländischen Titeln**

1. Die zuständige Landesschuldirektorin oder der zuständige Landesschuldirektor stellt im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius die in einem Mitgliedstaat der Europäischen Union erworbene Berufsqualifikation für den katholischen Religionsunterricht, einer der Befähigungen laut Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe a) gleich. Die Wirkung dieser Gleichstellung ist auf den Zugang zu den Landesstellenplänen der katholischen Religionslehrpersonen an den Schulen Südtirols beschränkt.

2. Die Anerkennung gemäß Absatz 1 erfolgt auf der Grundlage der Richtlinie 2005/36 EG, die mit dem gesetzesvertretenden Dekret vom 9. November 2007, Nr. 206, übernommen wurde.

3. Die zuständige Landesschuldirektorin oder der zuständige Landesschuldirektor stellt im

#### **Art. 4**

##### **Riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero**

1. La competente Diretrice provinciale scuole o il competente Direttore provinciale scuole riconosce d'intesa con l'Ordinario diocesano l'equivalenza di una qualifica professionale per l'insegnamento della religione cattolica conseguita in uno Stato membro dell'Unione europea con uno dei titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a). L'effetto del riconoscimento è limitato all'accesso ai ruoli provinciali dei docenti di religione cattolica della provincia di Bolzano.

2. Il riconoscimento di cui al comma 1 ha luogo sulla base della direttiva 2005/36 CE, attuata con decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

3. La competente Diretrice provinciale scuole o il competente Direttore provinciale

Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius die im Ausland erworbenen Studentitel – mit Ausnahme der Oberschulabschlüsse – einem der Titel laut Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b) oder Art. 2 gleich. Die Wirkung dieser Gleichstellung ist auf die Zulassung zum Wettbewerb oder die Aufnahme als Lehrperson für katholische Religion oder an den Schulen Südtirols beschränkt.

4. Die zuständige Landesschuldirektorin oder der zuständige Landesschuldirektor und der Diözesanordinarius setzen zwecks Anerkennung der im Ausland erworbenen Titel einvernehmlich eine Kommission zur Begutachtung der Titel laut Absatz 1 und 3 ein.

scuole riconosce d'intesa con l'Ordinario diocesano l'equivalenza di uno dei titoli di studio conseguiti all'estero – ad eccezione dei titoli di studio conclusivi degli studi di istruzione secondaria superiore - con uno dei titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) o articolo 2. L'effetto del riconoscimento è limitato all'ammissione al concorso o all'assunzione quale docente di religione cattolica della provincia di Bolzano.

4. La competente Diretrice provinciale scuole o il competente Direttore provinciale scuole e l'Ordinario diocesano istituiscono con un'intesa una commissione per il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero previsto dai commi 1 e 3.



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento  
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione  
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio  
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione  
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione

TSCHENETT GUSTAV  
TSCHIGG STEPHAN  
STEINER MICHAELA  
TUTTOLOMONDO TONINO  
STUFLESSER MATHIAS

16/12/2025 07:41:22  
16/12/2025 10:30:25  
15/12/2025 18:31:21  
15/12/2025 17:11:13  
15/12/2025 18:21:52

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a  
impegno di spesa.  
Dieser Beschluss beinhaltet keine  
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen  
ermittelt

accertato  
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

16/12/2025 11:35:07  
TACCHINARDI MARTA

Il Direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht

Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il Direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift  
entspricht dem Original

Per copia  
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Die Landeshauptmannstellvertreterin  
La Vice-Presidente della Provincia

PAMER ROSMARIE

19/12/2025

Der Generalsekretär  
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

19/12/2025

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 12 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Rosmarie Pamer

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 12 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

19/12/2025

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma